

**CORSO DI LAUREA IN  
ESPERTO IN GESTIONE DELLE RISORSE  
UMANE E CONSULENTE DEL LAVORO (L-14)**

**PIANO DI STUDI**

**ANNO I**

Tipologia	SSD	Denominazione	CFU	Metodi didattici	Propedeuticità
Di base	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	9		
Di base	IUS/08	Diritto costituzionale	9		
Di base	IUS/20	Filosofia del diritto	9		
Di base	IUS/18	Diritto romano	6		
Affini e integrative	IUS/07	Diritto delle relazioni industriali	11	Didattica frontale 8 CFU	
				Laboratorio didattico 3 CFU	
DM 270/04 Art. 10, c. 5 lett. c)	L-LIN/12	Lingua Inglese	6		
Caratterizzante	INF/01	Conoscenze informatiche	6		
DM 270/04 Art. 10 c. 5, lett. d)		Laboratorio di metodologia giuridica	3		
		<b>Totale CFU</b>	<b>57</b>		

**ANNO II**

<b>Tipologia</b>	<b>SSD</b>	<b>Denominazione</b>	<b>CFU</b>	<b>Metodi didattici</b>	<b>Propedeuticità</b>
Caratterizzante	SECS-P/01	<b>Economia politica</b>	8		
Di base	IUS/19	<b>Storia delle codificazioni moderne</b>	6		
Caratterizzante	IUS/04	<b>Diritto commerciale</b>	9		- Istituzioni di diritto privato; - Diritto Costituzionale
Caratterizzante	IUS/07	<b>Diritto del rapporto individuale di lavoro privato</b>	8	<b>Didattica frontale</b>	- Istituzioni di diritto privato
				<b>Laboratorio didattico</b>	
Caratterizzante	IUS/10	<b>Diritto amministrativo</b>	8		- Istituzioni di diritto privato; - Diritto Costituzionale
Caratterizzante	SPS/12	<b>Sociologia giuridica</b>	9		
DM 270/04 Art. 10, c. 5, lett. a)		<b>Attività autonomamente a scelta dello studente</b>	6		
<b>Totale CFU</b>			<b>56</b>		

**ANNO III**

<b>Tipologia</b>	<b>SSD</b>	<b>Denominazione</b>	<b>CFU</b>	<b>Metodi didattici</b>	<b>Propedeuticità</b>
Caratterizzante	IUS/12	<b>Diritto tributario</b>	9		- Diritto commerciale
Caratterizzante	IUS/15	<b>Diritto processuale del lavoro</b>	9	<b>Didattica frontale</b> 6 CFU	- Diritto del rapporto individuale di lavoro privato
				<b>Laboratorio didattico</b> 3 CFU	
Affini e integrative	IUS/07	<b>Diritto della sicurezza sociale</b>	8	<b>Didattica frontale</b> 5 CFU	
				<b>Laboratorio didattico</b> 3 CFU	
Caratterizzante	IUS/17	<b>Diritto penale del lavoro</b>	8		- Istituzioni di diritto privato - Diritto Costituzionale
Caratterizzante	SECS - P/07	<b>Economia aziendale</b>	6		
Caratterizzante	IUS/07	<b>Diritto del lavoro pubblico</b>	6		- Diritto del rapporto individuale di lavoro privato
Caratterizzante	IUS/14	<b>Diritto dell'Unione europea</b>	6		- Diritto Costituzionale
DM 270/04 Art. 10, c. 5, lett. a)		<b>Attività autonomamente a scelta dello studente</b>	6		
DM 270/04 Art 10, c. 5 lett. e)		<b>Tirocinio formativo</b>	6		
		<b>Prova finale</b>	3		
		<b>Totale CFU</b>	<b>67</b>		

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **AREA DI APPRENDIMENTO PRIVATISTICA**

#### **Conoscenza e comprensione**

- Acquisire le nozioni elementari di teoria generale (ordinamento, fonti, costituzione, codice, interpretazione);
- Possedere una buona conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato, con particolare riguardo agli aspetti che interessano la professionalità dei consulenti del lavoro ed esperti in relazioni industriali;
- Conoscere i profili privatistici della disciplina dell'impresa;
- Comprendere i sistemi di regole che governano l'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- Comprendere le più recenti evoluzioni normative di strumenti giuridici innovativi, come il trust, al fine della tutela dell'integrità del patrimonio di impresa.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Acquisire la capacità, a livello primario, di applicare le norme giuridiche privatistiche alle fattispecie concrete;
- Saper orientarsi nell'interazione tra le fonti normative, di varia origine, natura e forza giuridica. In particolare lo studente è in grado di consultare e utilizzare adeguatamente i libri del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento):

- Diritto commerciale
- Istituzioni di diritto privato

### **AREA DI APPRENDIMENTO PUBBLICISTICA**

#### **Conoscenza e comprensione**

Possedere una adeguata conoscenza del diritto costituzionale, con particolare riferimento alle norme sull'organizzazione dello Stato e sulla produzione del diritto - comprendere le principali questioni del diritto costituzionale italiano - acquisire il sicuro dominio dei principi generali afferenti all'ambito del diritto amministrativo - comprendere le problematiche più attuali del diritto amministrativo, attraverso la conoscenza della normativa di riferimento e delle interpretazioni fornite dalla dottrina e dalla giurisprudenza - conoscere la disciplina sostanziale e procedimentale della generalità dei tributi - possedere una conoscenza di base del diritto dell'Unione europea, per quanto riguarda gli aspetti sia strutturali, sia istituzionali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Acquisire la capacità di interpretare le norme giuridiche nazionali, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete - acquisire la capacità di interpretare le norme dell'ordinamento dell'Unione europea, per avere una visione sistemica del processo di integrazione europeo - essere in grado di applicare correttamente le norme del diritto costituzionale e del diritto amministrativo nella soluzione di casi e problemi concreti, anche alla luce dei maggiori orientamenti giurisprudenziali e dottrinali - essere in grado di comprendere le problematiche del diritto tributario e di applicare correttamente regole e principi di diritto tributario nella soluzione di casi e problemi concreti - acquisire la capacità di interpretare le norme dell'ordinamento dell'Unione europea, per avere una visione sistemica del processo di integrazione europeo - essere in grado di effettuare una lettura critica degli atti dell'Unione europea e della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento):

- Diritto amministrativo
- Diritto costituzionale
- Diritto dell'Unione europea
- Diritto tributario

## **AREA DI APPRENDIMENTO STORICO-FILOSOFICA**

### **Conoscenza e comprensione**

- Acquisire una buona conoscenza delle principali codificazioni civili, penali, processuali - maturare la capacità di cogliere gli aspetti normativi qualificanti di ciascun codice e di decifrarne la matrice storica;
- Acquisire una buona conoscenza degli elementi dell'esperienza giuridica romana;
- Conoscere le nozioni fondamentali della teoria del diritto e della filosofia del diritto e la loro funzione nella prassi giuridica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Essere in grado di interpretare il diritto positivo anche attraverso la conoscenza della sua evoluzione storica e filosofica - essere in grado di orientarsi tra le fonti codificate degli ultimi due secoli e di individuare l'appartenenza dei codici o di singoli istituti alle diverse famiglie della tradizione europea - acquisire la consapevolezza di cosa sia la scienza giuridica e imparare a riconoscere il suo metodo, maturando un atteggiamento critico nei confronti dell'esperienza giuridica attuale, intesa nella sua storicità.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento):

- Diritto romano
- Filosofia del diritto
- Storia delle codificazioni moderne

## **AREA DI APPRENDIMENTO PROCESSUALISTICA**

### **Conoscenza e comprensione**

Conoscere in modo approfondito gli strumenti processuali approntati dal legislatore in materia di contenzioso del lavoro.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Comprendere le problematiche relative al diritto processuale del lavoro
- Applicare correttamente la disciplina del rito del lavoro nella soluzione di casi e problemi concreti.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento):

- Diritto processuale del lavoro
- Attività laboratoriali del SSD IUS/15

## **AREA DI APPRENDIMENTO ECONOMICA**

### **Conoscenza e comprensione**

Acquisire gli elementi essenziali dell'analisi microeconomica del comportamento degli agenti economici e del funzionamento di un sistema macro economico integrato - conoscere le principali tematiche

- Riuscire a interpretare le fonti dell'ordinamento intersindacale e a gestire le relazioni sindacali;
- Applicare gli strumenti di gestione del sistema di contrattazione collettiva;
- Essere in grado di consultare banche dati sia sulla giurisprudenza, sia sulla contrattazione collettiva, di livello nazionale e decentrato, nonché di utilizzare mezzi informativi e programmi dedicati alla gestione del personale;
- Essere in grado di applicare le conoscenze teorico-pratiche relative alla consulenza del lavoro e alla gestione del personale, anche sotto il profilo previdenziale.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni, seminari e attività laboratoriali, nonché mediante prove finali d'esame orali, in riferimento agli insegnamenti di seguito indicati (si riporta, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento).

- Diritto delle relazioni industriali
- Diritto del rapporto individuale di lavoro privato
- Diritto del lavoro pubblico
- Diritto della sicurezza sociale
- Diritto penale del lavoro
- Attività laboratoriali del SSD IUS/O7

## QUADRO A4.C

### AUTONOMIA DI GIUDIZIO - ABILITÀ COMUNICATIVE - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

#### Autonomia di giudizio

I laureati devono raggiungere una capacità di riflessione molto elevata, dimostrando di saper esprimere giudizi e formare valutazioni in autonomia, soprattutto attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle innovazioni legislative, alle prassi amministrative e alle mutevoli soluzioni elaborate dalla dottrina e dalla giurisprudenza, che andranno opportunamente rapportate ai casi concreti. In particolare, il laureato:

- deve saper reperire ogni informazione necessaria alla soluzione di casi concreti gestendo autonomamente con competenza e padronanza di metodo, ogni strumento informativo anche di tipo elettronico o digitale;
- deve saper reperire agevolmente le fonti legali e contrattuali nonché le prassi amministrative e gli indirizzi dottrinali e giurisprudenziali utili alla gestione di questioni specifiche;
- deve saper consultare ed elaborare con senso critico informazioni, fonti e materiali a carattere giuridico così da sapere gestire con sicurezza i problemi posti;
- deve sapere analizzare i problemi e maturare la consapevolezza che, nel concreto, le questioni giuridiche, per la loro complessità e articolazione, richiedono un approccio multidisciplinare e possono essere suscettibili di diverse soluzioni, con conseguente capacità di discernere di volta in volta la più utile o comunque la migliore.

L'autonomia di giudizio è stimolata anche mediante l'adozione, nell'ambito dei corsi di insegnamento, di metodologie didattiche innovative (*debate; role playing; flipped classroom; ecc...*), che andranno a integrare la tradizionale lezione frontale, nonché dall'organizzazione di seminari ed esercitazioni, finalizzati all'analisi e al commento di sentenze, contratti collettivi di lavoro (nazionali, territoriali, aziendali), disposizioni amministrative di Ministeri ed enti previdenziali. I laboratori didattici che prevedono la partecipazione attiva di esponenti del mondo delle professioni di riferimento e di esperti del settore, in occasione dei quali lo studente ha la possibilità di confrontare le sue conoscenze con i problemi concreti e attuali del mondo del lavoro. Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali.

#### Abilità comunicative

I laureati acquisiscono la conoscenza del linguaggio giuridico corretto, nonché delle competenze terminologiche specifiche per operare nell'ambito del diritto del lavoro, in modo da riuscire a esporre i contenuti di cui sono in possesso e le proprie argomentazioni attraverso forme comunicative idonee e differenziate in base agli interlocutori e ai destinatari. Nell'esercizio della professione, essi saranno, infatti, chiamati a relazionarsi sia con altri professionisti, ai quali dovranno trasmettere le proprie conoscenze e con i quali dovranno ricercare e confrontare le soluzioni più adatte alle diverse problematiche, sia con il pubblico, principale destinatario dell'attività professionale, prevalentemente privo di esperienza ed estraneo al mondo del diritto. L'acquisizione dell'abilità comunicativa è favorita dalla programmazione di attività laboratoriali e di seminari di approfondimento individuali o di gruppo aventi ad oggetto l'analisi di casi pratici e di pronunce giurisprudenziali che si concludono con la discussione in aula delle soluzioni tecniche individuate dallo/dagli studente/i. L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente in aula, al momento dell'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

A tali attività si affianca l'utilizzo, nell'ambito dei corsi di insegnamento, di metodologie didattiche innovative (*debate; role playing; flipped classroom; ecc...*), che consentono di sviluppare abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative. L'acquisizione di tali abilità è verificata attraverso il confronto con i docenti e tra pari, al momento dell'esposizione delle proprie ragioni e la valutazione di quelle degli altri interlocutori.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.

### **Capacità di apprendimento**

Il laureato, al termine del proprio percorso formativo, deve aver maturato un approccio dinamico e disponibile al cambiamento, che gli consenta di sviluppare una capacità di apprendere per il futuro, ponendosi in una logica di apprendimento continuo. Sulla base delle metodologie e degli strumenti di apprendimento acquisiti, sarà in grado di approfondire e aggiornare le tematiche e i contenuti appresi durante il corso, sia nel contesto professionale, grazie anche all'esperienza dei laboratori didattici e del tirocinio formativo e di orientamento, sia in percorsi di studio di livello superiore in ambiti economico-giuridici, che dovesse decidere di intraprendere.

Il laureato, in particolare, deve aver sviluppato adeguata consapevolezza circa le implicazioni connesse alla fase odierna di profonda e assai veloce trasformazione delle relazioni umane, sociali e di lavoro, nonché delle loro cornici normative; deve sapersi orientare nel comprendere la direzione di tale trasformazione, in modo da poter valutare lucidamente l'utilità di proseguire il percorso di studi per ottenere un più elevato livello di conoscenze e competenze specialistiche ovvero inserirsi in modo diretto nel mercato del lavoro e delle professioni connesse al Corso di Studio. Deve essere in grado, altresì, di aggiornare le conoscenze acquisite e di approfondirle alla luce della elaborazione dottrinale e giurisprudenziale e, prim'ancora, in relazione all'evoluzione delle fonti normative.

Il laureato in Esperto di gestione delle risorse umane e consulente del lavoro consegue tali traguardi tramite una pluralità combinata di strumenti e, in particolare mediante:

- forme di apprendimento tradizionali (lezioni frontali a carattere istituzionale e studio sui manuali e sulle fonti indicate nell'ambito di ciascun insegnamento);
- metodologie didattiche innovative basate sul *debate*, finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali che favoriscono il *cooperative learning* e la *peer education* non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti;
- laboratori didattici affidati a operatori ed esperti nell'ambito delle professioni connesse al Corso di Studio;
- esercitazioni e lavori individuale e/o di gruppo;
- seminari interdisciplinari e lezioni congiunte;
- tirocini formativi.

Oltre alle verifiche *in itinere* per l'acquisizione dei crediti formativi inerenti a ciascuna attività (esami, redazione di testi, prove teorico-pratiche), la capacità di apprendimento è verificata grazie alla prova finale, in cui lo studente affronta lo studio di un 'caso pratico', mettendo a frutto metodi e conoscenze acquisite durante il percorso formativo e si avvicina a tematiche innovative.